



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SOLARI"

- VIA BRAMANTE, 119, LORETO - 60025 (AN)
Cod. Mecc.: ANIC83200L - Cod. Fisc.80013470424 - Tel: 071977147 - Fax. 0717501468 - E-mail: anic83200l@istruzione.it P.E.C.: anic83200l@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONE AL PTOF

Documento integrativo al P.T.O.F. annuale 2019/22, ai sensi delle OM 9 e 11/2020

Il presente documento ad integrazione del PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti
- 25 maggio 2020 -

INDICE

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA	7
VALUTAZIONE	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE CLASSI INTERMEDIE	
SCUOLA DELL'INFANZIA	14
SCUOLA PRIMARIA	15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	18
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	20
REGOLAMENTO INTERNO ESAMI DI STATO PRIMO CICLO	21
ALLEGATI	
ALLEGATO 1- Valutazione elaborato finale	24
ALLEGATO 2- Griglia attribuzione voto finale	25
ALLEGATO 3- Piano apprendimento individualizzato	26
ALLEGATO 4- Piano integrazione degli apprendimenti	27
ALLEGATO 5- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed espressione di volontà	28

PREMESSA

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa per quanto attiene lo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e dei relativi criteri di valutazione da porre in essere.

Il presente documento rappresenta la sintesi della pianificazione dell'Istituto Comprensivo G. Solari per la realizzazione della DaD, fino al perdurare dell'emergenza Covid 19; coniuga le finalità formative individuate nel PTOF 2019/2022 con le più recenti disposizioni fornite dal Ministero dell'Istruzione; richiama le disposizioni del Dirigente scolastico in cui sono state delineate le prime linee di intervento per la didattica a distanza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione" e ricordano che " la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto".

La nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020, infine, dà importanti indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Il documento invita i docenti di ogni ordine scolastico, grazie all'utilizzo della didattica a distanza, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del fare scuola, anche se non

a scuola, provando a mantenere viva la comunità scolastica, a combattere il rischio di isolamento e di demotivazione, a non interrompere un percorso di apprendimento, guidando ogni studente anche in quelle attività che può svolgere, nel tempo libero, a casa.

La stessa nota ministeriale spiega che "Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta."

Consiglia collegamenti sincroni o asincroni attraverso videoconferenze, videolezioni e chat di gruppo; l'utilizzo di piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe, di app interattive educative propriamente digitali, mentre chiede di evitare "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente." Chiede, infine, di privilegiare la modalità in classe virtuale.

Per quanto riguarda la progettazione delle attività il documento suggerisce "di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico".

Chiama il Dirigente Scolastico, assieme ai suoi collaboratori, a promuovere la costante interazione tra i docenti, coinvolgendo i coordinatori di classe, l'Animatore Digitale, il Team digitale per evitare sovrapposizioni ed evitare un eccessivo carico di compiti.

In questo senso il registro elettronico è considerato uno strumento prezioso.

Inoltre "Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o

i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di primo il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, viene suggerito ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso cercando di far sì che non si interrompa il processo di inclusione. E' richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso alle attività didattiche delle varie discipline.

Nelle attività a distanza occorre dedicare particolare attenzione ai Piani didattici Personalizzati degli alunni con DSA, tenere conto che la strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, è necessario attivarsi perché possano avere in comodato d'uso i dispositivi digitali necessari (qualora non li avessero) o, in alternativa, dotarli di appositi sussidi didattici.

Successivamente, per la conclusione del primo ciclo di studi, sono state emanate le Ordinanze sugli Esami di Stato del primo e del secondo ciclo e sulla valutazione finale delle studentesse e degli studenti.

O.M. n 10 del 16/05/2020: vengono definite le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. L'ordinanza precisa i criteri per la realizzazione degli elaborati finali degli alunni delle classi

Viene sottolineato che "l'elaborato è uno strumento per valorizzare il percorso degli studenti: sarà consegnato e poi discusso, per via telematica, prima dello scrutinio finale"

terze, le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione degli stessi.

0.M. n 11 del 16/05/2020: concerne la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-2020 e le prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

Il documento invita i Consigli di classe alla ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e la mobilitazione dei loro talenti non attraverso una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma con la "ri- modulazione" delle stesse.

La stessa Ordinanza Ministeriale chiarisce i criteri di valutazione nel primo ciclo di istruzione: la valutazione in sede di scrutinio finale dovrà basarsi sull'attività didattica effettivamente svolta, tenendo conto sia della fase di studio in presenza che a distanza.

Nella valutazione dovranno confluire i voti conseguiti nelle singole discipline, anche se il voto è inferiore a sei decimi, la valutazione dell'elaborato e del percorso di studi triennale.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero attraverso le Note Ministeriali e i DPCM, la Dirigente Scolastica ha emanato le linee guida per la didattica online nelle quali vengono sottolineate, tra l'altro, anche le modalità di verifica, i criteri di valutazione e la rimodulazione delle programmazioni.

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

(com. n. 327 del 31/03/2020)

A seguito del Dpcm del 4 marzo 2020 art.1 comma g), "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità" e delle indicazioni contenute nella circolare MI del 17/03/2020 si emanano le seguenti linee guida, ad integrazione della comunicazione ai docenti n.321

- La piattaforma AULE VIRTUALI nel registro elettronico Spaggiari è attiva da alcuni giorni.
- Per raggiungere tutti gli studenti ,i docenti possono comunque utilizzare le piattaforme che maggiormente ritengono utili, evitando comunque una eccessiva varietà di piattaforme in un'unica classe.
- Si sottolinea la necessità di tener conto delle eventuali difficoltà di connessione e di utilizzo dei devices manifestate dagli studenti.

La scuola sta calibrando le attività già messe in atto e intende procedere come segue:

Attività a distanza in remoto

- 1. Video massimo 8/10 minuti (registrato);
- 2. Documenti collegati ai contenuti del video;
- 3. Materiali multimediali:
- 4. Esercitazioni con produzioni di materiale da parte degli studenti;
- 5. Verifiche per feedback immediato con la presentazione di prodotti;
- 6. Verifiche sommative.

In questa modalità:

il docente:

- definisce i tempi per la presentazione dei prodotti e per le verifiche degli studenti;
- controlla gli accessi e le azioni degli studenti;
- stabilisce le tempistiche degli interventi.
- Inserisce i materiali e ne informa gli studenti tramite il registro elettronico o altre piattaforme.
- Inserisce i compiti da svolgere attraverso modalità condivise dall'intero consiglio di classe o team docente.

Gli studenti devono:

- accedere rispettando le indicazioni del docente.
- prendere visione del materiale messo a disposizione

 rispettare i tempi e le indicazioni date dal docente per l'esecuzione delle attività e per l'eventuale restituzione

Attività a distanza in presenza

- 1. Video conferenze;
- 2. Lezione interattiva della durata massima di 40 minuti . La lezione può anche essere erogata in compresenza con docenti curricolari o con i docenti di sostegno
- 3. Documenti collegati;
- 4. Materiali multimediali;
- 5. Esercitazioni con produzioni di materiale da parte degli studenti;
- 6. Verifiche per feedback immediato anche con la presentazione di prodotti;
- 7. Verifiche sommative.

il docente:

- comunica tramite il registro elettronico data e ora della video lezione;
- fornisce il link di accesso tramite il registro elettronico;
- controlla gli accessi;
- stabilisce le modalità degli interventi degli alunni;
- concorda con il consiglio di classe o il team docente una breve pausa (circa 10 minuti) tra un blocco di lezioni e l'altro.

gli studenti devono:

- assicurarsi di avere tutto ciò che serve per collegarsi
- organizzare preventivamente il materiale di lavoro, come richiesto dal docente (libri, quaderni, eventuali compiti preparatori all'attività da svolgere)
- rispettare l'orario (le regole di buona educazione che si osservano a scuola valgono anche on-line)
- essere attenti, discreti e collaborativi.

Si ricorda che l'attività didattica a distanza **non è facoltativa**; i docenti annoteranno le assenze degli alunni al fine di formulare osservazioni sistematiche sul livello di impegno e partecipazione.

Nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola del Comprensivo, si indicano le seguenti linee guida:

· Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia le attività saranno limitate a stabilire la comunicazione con le bambine e i bambini attraverso il collegamento in presenza dei genitori oppure la condivisione di semplice materiale didattico. Al fine di raccogliere elementi per la formazione delle classi prime, si consiglia di osservare in particolare il livello di autonomia e responsabilità che le bambine e i bambini iscritti all'ultimo anno vanno maturando

• Scuola primaria.

Nella scuola primaria si consiglia un approccio graduale e progressivo, a seconda dell'età degli alunni. Le attività e i compiti andranno concordati nell'ambito del team docente; i collegamenti sincroni potranno essere svolti nel corso della mattinata o del pomeriggio, in accordo con le esigenze dei genitori, dei docenti e degli alunni. Se ritenuto necessario, potranno essere stabiliti collegamenti con piccoli gruppi di alunni.

• Scuola secondaria di secondo grado

- ✓ Nella scuola secondaria di primo grado, al fine di evitare un carico di lavoro eccessivo per i ragazzi, le singole discipline concorreranno per il 50% del monte ore curricolare settimanale previsto nella classe.
- ✓ I docenti sono invitati a non impegnare i ragazzi in collegamenti pomeridiani, rispettando il tempo scuola ordinario antimeridiano. Ad ogni buon conto, in considerazione del fatto che potrebbe rendersi necessario un intervento didattico integrativo rispetto all'orario antimeridiano, è possibile effettuare un collegamento di 30' il venerdì pomeriggio; tale collegamento andrà concordato con il consiglio di classe e gli studenti.
- ✓ Le attività di potenziamento musicale andranno in tutti i casi svolte in orario pomeridiano.
- ✓ Per le lingue straniere si adotterà la seguente organizzazione:
 2 incontri settimanali da 40' antimeridiani per l'Inglese
 per la seconda lingua: 1 incontro settimanale da 40' ed un incontro da 40'
 pomeridiano se necessario, di carattere estensivo, da concordare con il consiglio di classe e gli alunni.
- ✓ Si raccomanda di annotare sempre in agenda con congruo anticipo, la somministrazione dei test periodici in modo che i docenti del consiglio di classe siano informati.

RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONI

Gli interventi didattici tradotti in termini di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze andranno rimodulati secondo le necessità legate all'attuale organizzazione del tempo scuola. La modulistica predisposta è inserita in allegato.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In considerazione del momento di estrema incertezza rispetto al futuro andamento dell'Anno Scolastico, in merito alle procedure di verifica e valutazione, vengono fornite le seguenti indicazioni di massima:

- ✓ Rimodulare la programmazione in termini di competenze, al fine di valutare le competenze, attraverso compiti di realtà , ma anche attraverso l'osservazione della partecipazione, della maturità, della responsabilità mostrata da ciascun alunno
- ✓ Privilegiare una valutazione di tipo formativo, volta quindi a monitorare il processo di apprendimento e ad utilizzare i risultati registrati per rivedere l'efficacia degli interventi didattici.
- ✓ Le prove possono essere sia orali che scritte , e, in quest'ultimo caso vanno documentate; la valutazione va attribuita attraverso un giudizio e, qualora si dovesse trattare di una prova oggettiva, sul registro elettronico va dichiarato, oltre che il giudizio, anche il punteggio grezzo. Si ribadisce che le prove hanno un valore formativo.

Come esprimere le valutazioni

Scuola primaria:

- 1. Attraverso la raccolta dati, anche tenendo conto della checklist allegata
- 2. Per le prove oggettive o orali, si rimanda alle indicazioni successive.

Scuola secondaria di primo grado:

- 1. Attraverso i moduli google che esprimono un punteggio monitorante. Questi vanno inseriti nell'area test della classe virtuale.
- 2. Attraverso le verifiche orali che possono avere come esito una valutazione (preferibilmente un giudizio).
- 3. Attraverso lavori (es. power point, clip video...), compiti di realtà, elaborati svolti a casa e consegnati secondo modalità concordate, valutati con esito (sotto forma di giudizio)nell'area "pratico" del registro elettronico.

- 4. Eventuali verifiche da svolgere in modalità sincrona vanno considerate nell'ottica formativa e quindi come monitoraggio degli apprendimenti con possibilità di esprimere un giudizio.
- 5. Attraverso la raccolta dati su partecipazione, responsabilità, impegno.

Ignorare la possibilità di continuare il percorso scolastico durante la sospensione dell'attività didattica, con gli unici mezzi che al momento sono a nostra disposizione, cioè la modalità a distanza, significa perdere "l'opportunità di mantenere viva la comunità di classe e di scuola e di perseguire il compito sociale e formativo del fare scuola, rinunciando al principio costituzionale del diritto all'istruzione".

Le attività svolte in questo periodo saranno oggetto di verifica e valutazione da parte dei docenti che gestiranno le attività didattiche a distanza.

Si ricorda che la PRIVACY POLICY di Istituto è consultabile nella home page del sito scolastico e l'autorizzazione al trattamento dati è sottoscrivibile attraverso spunta da inserire nell'area dedicata sul registro elettronico.

VALUTAZIONE

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", ma ricorda che "la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Occorre dunque rivedere alcune modalità e costruire un modello di valutazione che sia coerente con le possibilità della didattica a distanza e con le reali necessità dell'educatore lasciando per il momento da parte le necessità indotte, anche solo parzialmente, dal sistema scuola.

INTEGRAZIONE PRO TEMPORE P.T.O.F VALUTAZIONE AI SENSI DELL'O.M.9 DEL 16 MAGGIO 2020

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

- Tutti i **docenti** procedono alla rimodulazione della programmazione
- Il Collegio dei Docenti integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Gli alunni sono **ammessi alla classe successiva** anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline,
- I voti inferiori a sei decimi vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
- Il Consiglio di classe, all'unanimità, può non ammettere un alunno alla classe successiva se i docenti non sono in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di

mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.

PAI - PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti predispongono il piano di apprendimento individualizzato (ad eccezione delle classi terminali: classe 5^a primaria e 3^a secondaria).
- Nel Piano di apprendimento individualizzato sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
- Il Piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Per gli **alunni con disabilità certificata** ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8
 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che
 siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli
 apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

• I docenti delle classi terminali compilano il modello in modalità telematica sul registro elettronico Classe Viva in base al DM. 742 del 3 ottobre 2017 sia al termine della scuola primaria che al termine del primo ciclo.

PIA - PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel caso di attività didattiche non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano queste attività e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Queste attività costituis cono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE CLASSI INTERMEDIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONI IN DIDATTICA A DISTANZA

LIVELLO	LIVELLO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
AVANZATO	INTERMEDIO		NON RAGGIUNTO
L'alunno: - ha partecipato con costanza alle attività sincrone / asincrone	L'alunno: - ha partecipato con regolarità alle attività Sincrone / asincrone	L'alunno: - ha partecipato con un discreto impegno alle attività sincrone / asincrone	L'alunno: - non ha partecipato alle attività sincrone / asincrone
- ha evidenziato	- ha dimostrato un	- ha dimostrato un	- non ha inviato nessun
impegno	regolare impegno	discreto impegno	feedback
- ha presentato lavori in cui è possibile apprezzare la cura ed il contributo personale	- ha presentato lavori in cui è possibile apprezzare l'impegno personale	- ha presentato lavori in cui non sempre è possibile stabilire con certezza il contributo personale	
- ha evidenziato	- ha evidenziato una	- ha evidenziato una	
attenzione e	buona attenzione e	discreta attenzione e	
concentrazione	concentrazione	concentrazione	

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE SOMMATIVA DI UN PERCORSO DI APPRENDIMENTO ESERCITAZIONI CON PRODUZIONI DI MATERIALE degli studenti

LIVELLO AVANZATO (OTTIMO- DISTINTO)	LIVELLO INTERMEDIO (BUONO)	LIVELLO BASE (DISCRETO)	LIVELLO INIZIALE (SUFFICIENTE)	LIVELLO INIZIALE NON RAGGIUNTO (NON SUFFICIENTE)
L'alunno: - ha partecipato con costanza alle attività sincrone/asiconcrone - ha rispettato i tempi di presentazione	L'alunno: - ha partecipato con regolarità alle attività sincrone/asiconcrone - ha rispettato i tempi di presentazione dei	L'alunno: - ha partecipato con una certa regolarità alle attività sincrone/asiconcrone - ha rispettato i tempi di	L'alunno: - ha partecipato solo in parte alle attività sincrone/ asiconcrone - ha presentato i lavori, non rispettando i	L'alunno: - non ha partecipato alle attività sincrone/ asiconcrone - non ha presentato i lavori
dei lavori - ha presentato lavori in cui è possibile apprezzare la cura ed il contributo personale	- ha presentato lavori in cui è possibile apprezzare l'impegno personale	presentazione dei lavori - ha presentato lavori in cui non sempre è possibile stabilire con certezza il contributo personale	tempi - ha presentato lavori in cui è impossibile stabilire l'impegno ed il contributo personale	

VALUTAZIONE - GIUDIZIO GLOBALE

Descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti - integrato DAD -

LIVELLI	Giudizio o voto numerico	DESCRIZIONE DEL LIVELLO GLOBALE
AVANZATO (molto)	Ottimo 10	L'alunno/a ha raggiunto un livello di apprendimento ricco e personalizzato. Ha partecipato alla DAD, in modo responsabile (originale e personale), portando a termine i lavori assegnati con accuratezza precisione ed impegno. Dimostra piena consapevolezza del proprio percorso formativo e ha compiuto progressi notevoli e costanti, confermando la situazione positiva descritta nel primo quadrimestre.
AVANZATO	Distinto 9	L'alunno/a ha raggiunto un livello di apprendimento ampio ed approfondito. Ha partecipato alla DAD in modo personale, portando a termine i lavori assegnati con precisione ed impegno. Dimostra un buon livello di consapevolezza del proprio percorso formativo e ha compiuto progressi rilevanti e costanti, rispetto alla situazione positiva descritta nel primo quadrimestre.
INTERMEDIO	Buono 8	L'alunno/a ha raggiunto un buon livello di apprendimento (a volte settoriale). Ha partecipato alla DAD abbastanza attivamente, portando a termine i lavori assegnati in modo adeguato e (abbastanza) approfondito. Dimostra una positiva/concreta/reale consapevolezza del proprio percorso formativo pur non avendo compiuto progressi rilevanti, rispetto alla situazione descritta nel primo quadrimestre.
BASE	Discreto 7	L'alunno/a ha raggiunto un discreto livello di apprendimento (a volte settoriale). Ha partecipato alla DAD abbastanza attivamente, portando a termine i lavori assegnati in modo adeguato ma poco approfondito. Dimostra un'essenziale consapevolezza del proprio percorso formativo e non ha evidenziato progressi significativi rispetto alla situazione descritta nel primo quadrimestre.
INIZIALE	Sufficiente 6	L'alunno/a ha raggiunto un sufficiente/frammentario livello di apprendimento. Ha partecipato alla DAD saltuariamente, portando a termine solo in parte i lavori assegnati e con scarso impegno. Dimostra una limitata consapevolezza del proprio percorso formativo e non ha evidenziato progressi significativi rispetto alla situazione descritta nel primo quadrimestre.
INIZIALE NON RAGGIUNTO	Non sufficiente 5 - 4	L'alunno/a ha raggiunto un insufficiente/carente livello di apprendimento. Ha partecipato alla DAD saltuariamente, a volte/spesso non portando a termine i lavori assegnati. Dimostra una consapevolezza molto limitata del proprio percorso formativo e non ha evidenziato progressi significativi rispetto alla situazione descritta nel primo quadrimestre.

• Per la descrizione del livello globale di apprendimento, ciascun team dei docenti potrà modificare il giudizio "calibrandolo" il più possibile sull'alunna/o e quindi unendo, se

necessario, parti appartenenti a livelli diversi o modificare parti di frasi (specie in considerazione degli alunni di classe prima).

L'importante è che le voci prese in esame siano quelle suggerite (e approvate in Collegio).

- Per gli alunni CON DISABILITÀ, la descrizione del processo e del livello globale farà riferimento agli obiettivi individualizzati definiti nel PEI; pertanto il giudizio potrà essere formulato con diversa descrizione, IN QUANTO RIFERITO AL PEI.
- Per gli alunni con DSA la descrizione del processo e del livello globale farà riferimento agli obiettivi personalizzati indicati nel PDP.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO in DaD

GIUDIZIO	INDICATORI RIFERITI ALLA DAD (ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE)
ОТТІМО	L'alunno ha rispettato <u>pienamente</u> le modalità previste per la DAD, dimostrando di: - frequentare in modo regolare e rispettoso degli orari, in occasione dei meetings organizzati dalla scuola - comunicare in modo <u>costruttivo</u> sia con i compagni che con i docenti - interagire <u>in modo attivo, collaborativo e partecipativo</u> mostrandosi aperto e disponibile al confronto e rispettando i turni di parola - assolvere in modo consapevole e responsabile /assiduo agli impegni scolastici, rispettando sempre i tempi di consegna dei lavori
DISTINTO	L'alunno ha sempre rispettato le modalità previste per la DAD, dimostrando di: frequentare in modo regolare e tenendo in considerazione gli orari, in occasione dei meetings organizzati dalla scuola comunicare in modo corretto sia con i compagni che con i docenti interagire in modo partecipativo e costruttivo, mostrandosi disponibile al confronto e rispettando i turni di parola assolvere in modo regolare agli impegni scolastici, rispettando i tempi di consegna dei lavori.
BUONO	 L'alunno ha rispettato in modo soddisfacente le modalità previste per la DAD, dimostrando di: frequentare in modo abbastanza regolare e rispettoso degli orari, in occasione dei meetings organizzati dalla scuola comunicare in modo sostanzialmente corretto sia con i compagni che con i docenti interagire in modo complessivamente collaborativo, cercando di rispettare i turni di parola, necessitando, però, di qualche sollecitazione per comprendere i punti di vista diversi dal proprio assolvere in modo adeguato agli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi di consegna dei lavori.
DISCRETO	L'alunno ha rispettato in modo sostanziale le modalità previste per la DAD, dimostrando di: frequentare in modo fondamentalmente regolare ma non sempre rispettoso degli orari, in occasione dei meetings organizzati dalla scuola comunicare in modo non sempre adeguato sia con i compagni che con i docenti interagire in modo poco collaborativo e solo parzialmente rispettoso dei diversi punti di vista e dei ruoli assolvere in modo poco organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispettando i tempi di consegna dei lavori.
SUFFICIENTE	L'alunno ha rispettato in modo essenziale le modalità previste per la DAD, dimostrando di: frequentare in modo saltuario / poco regolare e rispettoso degli orari, in occasione dei meetings organizzati dalla scuola comunicare in modo poco adeguato sia con i compagni che con i docenti interagire in modo scarsamente collaborativo e sostanzialmente irriguardoso dei diversi punti di vista e dei ruoli ssolvere in modo discontinuo agli impegni scolastici, facendo fatica a rispettare i tempi di consegna dei lavori.
NON SUFFICIENTE	L'alunno si è dimostrato irrispettoso delle modalità previste per la DAD, continuando a: - frequentare in modo irregolare i meetings organizzati dalla scuola - comunicare ed interagire in modo inadeguato e irriguardoso dei diversi punti di vista e dei ruoli - assolvere ai propri doveri scolastici in modo occasionale e non rispettoso dei tempi di consegna dei lavori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI
PARTECIPAZIONE	 partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte mostra tempi di attenzione adeguati 	 risponde e segue lo svolgimento delle attività è in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato
DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE / INTERAZIONE	 ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie accetta i diversi ruoli e le regole interagisce nel gruppo propone attività rispettando il contesto 	 ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie è in grado di riconoscere e accettare le regole interviene in modo attivo e pertinente argomenta e motiva le proprie idee
COSTANZA E IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	è puntuale nella consegna dei materiali e nell'esecuzione dei lavori in modalità sincrona e asincrona anche in lavori differenziati o a piccoli gruppi si impegna nelle videolezioni preparando i propri interventi svolge le attività seguendo le indicazioni	risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro si prepara per l'esposizione durante le videolezioni esegue il proprio lavoro
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE LIVELLI	interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte dimostra competenze logico deduttive dimostra competenze linguistiche	lavora in modo autonomo ed efficace sa dare un'interpretazione personale utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti si esprime in modo chiaro e logico e lineare RISPONDENTE
A= AVANZATO B= INTERMEDIO C= BASE D= INIZIALE	VOTO CORRISPONDENTE A= 9 /10* B = 8 C = 7 D = 6 * (10 in casi davvero eccezionali e meritevoli)	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
		Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni		
		scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici		
IMPARARE AD	1. Organizzazione nello	rispettando i tempi e le consegne. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni	8	
IMPARARE	studio	scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.		
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7	
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne	6	
		Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10	
	2. Comunicazione con i	Comunica in modo corretto	9	
COMUNICARE	pari e con il personale	Comunica in modo complessivamente adeguato.	8	
	scolastico	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7	
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6	
		Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e		
		costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10	
COLLABORARE	3. Partecipazione alla vita	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9	
E PARTECIPARE	scolastica	Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.		
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7	
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
		Frequenza e puntualità esemplari.	10	
4. Frequenza* e		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9	
	puntualità	Frequenza e puntualità buone	8	
	(*assiduità nella	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7	
	didattica a distanza)	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e	6	
		della puntualità. Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
		Rispetta attentamente le regole.	9	
AGIRE IN MODO	5. Rispetto delle norme	Rispetta attentamente le regole. Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
AUTONOMO E RESPONSABILE	Comportamentali del Regolamento d'Istituto	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre	<u>8</u>	
	Regulamento u istituto	Adeguata Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo	6	
		nello svolgimento delle attività. Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
	6. Responsabilità	Ha avuto un comportamento responsabile	9	
	dimostrata nella	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato	8	
	didattica a distanza	Il comportamento non è stato sempre adeguato	7	
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6	
casi e deve essere col più sospensioni, alla volontà di sviluppo d	llegata alla presenza di comport cui irrogazione non siano seguit	e deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli amenti di particolare gravità che abbiano comportato una o ci cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale lel sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una DM 5/2009 (art. 4)	<5	

REGOLAMENTO INTERNO ESAMI DI STATO PRIMO CICLO

In considerazione del D.M. 9 del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e considerata la necessità di garantire un regolare andamento durante tutte le operazioni conclusive del primo ciclo di istruzione, viene stilato il seguente regolamento

Articolo 1

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Articolo 2

- 1. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri approvati dal Collegio Docenti e stabilisce il voto finale attraverso la valutazione degli aspetti di cui all'art.7
- 2. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Articolo 3

- 1. I coordinatori delle classi terze creano nelle rispettive classi di Google Suite una cartella condivisa in cui inserire gli elaborati
- 2. Gli alunni delle classi terze trasmettono al consiglio di classe, attraverso la piattaforma Google Suite il proprio elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe. La trasmissione dell'elaborato dovrà avvenire entro e non oltre il 4 giugno
- 3. La tematica:
 - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
 - c) L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.

Articolo 4

- 1. Il coordinatore di classe, in accordo con il dirigente scolastico, predispone il link sulla piattaforma di Google Meet e ne da trasmissione al consiglio di classe e agli studenti che devono effettuare la presentazione secondo il calendario.
- 2. Tutti gli alunni in elenco nella sessione saranno invitati ad entrare nella piattaforma all'inizio del collegamento.
- 3. Nella presentazione verrà rispettato l'elenco alfabetico di ciascuna classe

- 4. Gli alunni avranno cura di scegliere per la presentazione un ambiente possibilmente silenzioso e luminoso.
- 5. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, ciascun alunno avrà a disposizione 15 minuti per la presentazione orale in modalità telematica degli stessi, , davanti ai docenti del consiglio di classe. Al termine di ciascuna sessione giornaliera della classe interessata, il Consiglio di classe si riunirà per formulare una prima valutazione delle presentazioni.
- 6. Eventuali domande rivolte agli alunni da parte del Consiglio di Classe dovranno riguardare esclusivamente il percorso proposto e avranno la finalità di valorizzare il lavoro svolto dall'alunno.
- 7. E' vietato da parte dei famigliari degli alunni qualsiasi tipo di intervento durante tutte le fasi della presentazione.
- 8. Si fa presente inoltre che, nel rispetto della privacy, è fatto divieto di effettuare registrazioni video ed audio della presentazione e di far partecipare al collegamento estranei non autorizzati.
- 9. Le presentazioni orali si svolgono nella settimana 8-13 giugno secondo il calendario allegato.
- 10. Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 dell'O.M 9 del 16/05/2020.

Articolo 5

1. L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi, qui allegata (ALLEGATO 1)

Articolo 6

- 1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- 2. Terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.
- 3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- 4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
- 5. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

6. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Articolo 7

1. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del DM 742/2017,

ALLEGATO 1

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE

CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI -Per nulla -Poco -Abbastanza -Molto	PUNTEGGIO 1 2 3 4
	I contenuti dell'elaborato sono coerenti con la tematica assegnata?		
	Si nota una significativa integrazione tra le discipline?		
CONTENUTI	I contenuti dell'elaborato sono corretti?		
	I contenuti dell'elaborato sono approfonditi?		
	Le fonti usate sono appropriate per la tematica trattata?		
	La veste grafica (testo scritto, multimediale, produzione artistica) risulta coerente con la tematica assegnata?		
FORMA	L'elaborato ha una struttura curata, corretta e scorrevole?		
	È presente un buon livello di integrazione di contenuti eterogenei (testi, immagini)		
		PUNTEGGIO TOTALE	/32

VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE (14 crediti)

	L'alunno ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?		
	L'alunno si è espresso in modo ordinato e con un lessico appropriato?		
COMPETENZE COMUNICATIVE	L'alunno ha gestito bene la comunicazione digitale?		
	L'alunno ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato?		
	L'alunno è riuscito a sviluppare le possibilità espressive offerte dal mezzo comunicativo scelto?		
	La rielaborazione personale degli apprendimenti è significativa?		
RIELABORAZIONE PERSONALE	Il lavoro è stato affrontato e presentato con un approccio personale e originale?		
		PUNTEGGIO TOTALE	/28

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

VALUTAZIONE

La valutazione in sede di scrutinio finale anno scolastico 2019/20, sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, dovrà tenere conto

- **delle valutazioni conseguite nelle singole discipline** (anche con voto inferiore a sei) riportate sia nel verbale di scrutinio che nel documento di valutazione
- della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale
- del percorso scolastico triennale.

La valutazione finale (diploma) è espressa in decimi.

La valutazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode con deliberazione all'unanimità del CdC in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

CALCOLO DEI CREDITI

CALCOLO DELLA VALUTAZIONE FINALE			
Valutazione del percorso scolastico	Valutazione del primo anno	Media finale x2*	Max 20 cfu
40 cfu	Valutazione del secondo anno	Media finale x2*	Max 20 cfu
Valutazione conseguita nelle singole discipline 30 cfu	Valutazione del terzo anno	Media finale x3*	Max 30 cfu
Valutazione dell'elaborato e della presentazione orale			Max 30 cfu
Totale			100 cfu

^{*}occorre tener conto delle eventuali approssimazioni per eccesso e per difetto prima della moltiplicazione.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

CFU	VALUTAZIONE FINALE
55 <x<64< td=""><td>6</td></x<64<>	6
65 <x<74< td=""><td>7</td></x<74<>	7
75 <x84< td=""><td>8</td></x84<>	8
85 <x<94< td=""><td>9</td></x<94<>	9
x<95	10

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

ALUNNO:	INO: Ordine di Scuola:			
Classe: Sezione				
Disciplina:				
ARGOMENTI/CONTENUTI da conseguire o consolidare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO da conseguire o consolidare	STRATEGIE per il miglioramento dei livelli di apprendimento		
Loreto,				

IL DOCENTE

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

sse:Sezione		
DISCIPLINE	ATTIVITÀ DIDATTICHE NON SVOLTE rispetto alla progettazione di inizio anno	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
to,		

Per IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ED ESPRESSIONE DI VOLONTÀ PER LO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DEGLI SCRUTINI DI FINE ANNO SCOLASTICO A.S. 2019/2020

(Ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a	cod.fiscale
delle responsabilità penali e degli effetti amn	cod.fiscale a Prov. (), il esso l'Istituto G. Solari di Loreto, consapevole ninistrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle gli artt. 75 e76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,
DICH	IIARA
	ente Scolastico, ha partecipato regolarmente agli ropria adesione alle decisioni prese in seno alla otto riportate:
DATA SCRUTINIO	CLASSI
 dei crediti attribuiti agli studenti. Esprime il proprio consenso ed è consar Classe così come opportunamente verbi Dichiara di essere informato, ai sensi e che i dati personali raccolti saranno trat 	per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96
Il dichiarante ai sensi dell'art. 38 T.U. n. 445/20 dichiarazione: ☐ Firmata digitalmente ed inviata per via teler Istituzionale anic83200l@istruzione.it ☐ Sottoscritta ed inviata per via telematica ins documento di anic83200l@istruzione.it ☐ Sottoscritta dall'interessato in presenza del documentazione presso l'ufficio di segreteri	matica all'indirizzo di posta elettronica ieme a fotocopia, non autenticata di un dipendente addetto a ricevere la
Loreto,//2020	Firma